

Cari Soci S.I.Me.F.,

è con vero piacere che Vi scrivo questa prima lettera in qualità di Presidente con la quale intendo, prima di tutto, porgere un personale ringraziamento a Marina Lucardi che ci ha accompagnato in anni connotati da importanti significativi cambiamenti per la nostra Società di appartenenza, e a tutto il Direttivo precedente per il lavoro svolto, compreso il recente Convegno di Firenze. Per questo, e la sua ottima riuscita, ringrazio altresì i Soci presenti, i Relatori, gli esterni e tutti coloro che sono intervenuti ampliando il proficuo confronto e dibattito su temi che ci vedono quotidianamente impegnati.

Con questa mia Presidenza spero di accogliere e di saper incarnare al meglio le Vostre aspettative, di saper rappresentare le Vostre istanze e di essere in grado di imprimere un significativo impulso alla nostra Società. Per fare questo, come ben sapete, non sarò sola, ritenendo - come tutti noi mediatori - che solo un gioco di "squadra" e il riconoscimento delle altrui competenze, complementarietà e differenze ci può portare al raggiungimento degli obiettivi.

Sono infatti felice di comunicarVi che, a seguito delle elezioni avvenute lo scorso 5 ottobre a Firenze, l'**attuale Direttivo** è composto dai seguenti Soci: **Elena Allegri, Mariarita Consegnati, Paola Farinacci, Roberto José Garcia, Marina Lucardi, Antonella Profeta, Susanna Raimondi.**

Tutti noi abbiamo presentato le personali linee programmatiche, ma personalmente Vi voglio comunicare che abbiamo già iniziato a confrontarci e a lavorare, consapevoli della necessità di dare immediata continuità alle precedenti azioni intraprese, desiderosi - altresì - di imprimere cambiamenti e, soprattutto, favorire un sempre maggiore scambio e confronto tra i Soci.

Se da un lato, come già comunicato durante il recente Convegno di Firenze, in ragione della normativa relativa alla professioni non regolamentate (legge 4/13), è assolutamente necessario concorrere alla definizione della figura professionale del Mediatore familiare, partecipare ai tavoli della Commissione UNI la quale dovrà stilare le norme tecniche, i principi e i criteri che disciplinano la nostra professione; dall'altro, quale Presidente, mi preme implementare la nostra Società e rendere più forte la nostra appartenenza.

Già la precedente Presidenza, con il Direttivo, si è molto adoperata in tal senso attraverso ricerche, giornate di studio e di formazione nelle diverse realtà territoriali, nonché approfondimenti dedicati ai Didatti. Personalmente ritengo che queste iniziative siano un bagaglio da coltivare, ma che a fianco di queste dobbiamo ipotizzare anche altre azioni e scambi più rapidi e "leggeri" tra Soci, nonché confronti con l'esterno che ci rendano ancora più visibili.

Nell'attesa di avviare più azioni, in accordo con il Direttivo e su Vostre sollecitazioni, di intraprendere un più sostenuto dialogo con tutti Voi, Vi ringrazio e Vi saluto augurando, a noi tutti Soci, buon lavoro!

12 ottobre 2013

Il Presidente

Paola Re